

# C M – Nessun dramma, Libertas Roma Eur battuta

15 Aprile 2018



NESSUN DRAMMA...NESSUN DORMA...LIBERTAS BATTUTA

Libertas Roma Eur P.N./ Racing Roma P.N. 4-8 (1-3) (1-1) (0-3)  
(2-1)

Petrini, Scassellati, Carrer, Cimini, Di Martino, Cipollone (1), Camposecco, Procopio cap., Todini F.(2), Todini D. Di Giulio, Riviezzo (1), Zocca. All.Sig.Lucchini

INDISCUTIBILE successo del Racing...determinati, attenti, sportivamente aggressivi , tatticamente perfetti, desiderosi di cancellare quello zero nella casella delle sconfitte della Libertas...un vero e proprio muro di gomma, dall'altra parte gli atleti eurini hanno sfoderato un match sottotono, poco effervescenti, remissivi, troppe le prestazioni negative soprattutto degli atleti da cui ci si aspetta sempre la spinta tecnica e agonistica per capovolgere le sorti dell'incontro.

I numeri non sbagliano mai e sono impietosi nell'analisi del match, l'uomo in più giocato sempre con lentezza e sempre forzando il tiro con la difesa schierata perfettamente sul lato dove sapevano di non poter essere trafitti...il primo match dove i principali marcatori eurini non hanno marcato il

tabellino dei gol a parte Todini Federico, comunque sempre ben marcato dal suo avversario, mettiamoci infine che dall'altra parte loro schierano a mio modo di vedere il miglior portiere e il miglior centroboia della categoria ecco spiegata la débâcle di ieri.

Sono avversari che conosciamo bene, perché a volte vengono svolti insieme a loro allenamenti collegiali presso il centro federale di Ostia, e, nei discorsi tra tifosi c'è sempre stata la sensazione che siano gli avversari più pericolosi da temere. Proprio perché ben conosciuti, avremmo dovuto preparare l'incontro con più attenzione e desiderio di primeggiare e probabilmente la doppia vittoria dello scorso weekend ha procurato un senso di appagamento mentale che abbiamo pagato a caro prezzo. Il campionato resta apertissimo e tutto può accadere ma ora, è tempo di reagire e di dimostrare che il lavoro fin qui svolto in 7 mesi è stato fruttuoso e importante, credere di aver già vinto sarebbe l'errore più grande che possiamo fare.

La cronaca...buona la partenza della Libertas che passa in vantaggio con un'azione in contropiede veloce dopo aver recuperato un pallone in fase difensiva, scatto bruciante e assist per un comodo gol di Cipollone. E' un fuoco vacuo...Il Racing naturalmente non mutava il proprio atteggiamento e con pazienza ricominciava a costruire azioni offensive e buone trame di gioco che trovavano il giusto coronamento con tre reti in successione che chiudevano il primo quarto del match.

Timido risveglio della Libertas nel secondo quarto, ma davvero troppi gli errori nei passaggi, nei tiri e nelle superiorità numeriche...il loro portiere parava anche le palline da tennis e il loro centroboia metteva in apprensione l'intera retroguardia della Libertas...era il preludio alla catastrofe, infatti dopo il cambio vasca il Racing metteva il turbo e per la Libertas non c'era scampo, un 3 a 0 perentorio che decretava la resa dei ragazzi. Troppe le amnesie compiute....

Ultimo quarto giocato in totale controllo dell'incontro da parte del Racing e quindi non giudicabile, troppo blanda la reazione per poter dire di aver avuto la possibilità di recuperare il match. Per la prima volta nella stagione posso tranquillamente affermare che la Libertas è stata battuta con merito e senza attenuanti in tutte le fasi dell'incontro.

Forse quella casella vuota costituiva un peso...forse la paura di essere considerati imbattibili ci ha distratto o forse più banalmente è capitata una giornata storta che può accadere, ma questa sconfitta ci costringe ora, ad avere più attenzione e a non poterci permettere ulteriori passi falsi. Come ripeto sempre, esorto i ragazzi a non mollare, abbiamo due mesi e mezzo e 10 partite da affrontare con forza, coraggio e molta moltissima umiltà. Il campione si misura per la sua umiltà oltre che per le sue capacità tecniche e occorre tenerne conto nel nostro prossimo futuro.

Voglio infine pubblicamente esortare i ragazzi a non perdere tempo in inutili isterismi e discussioni contro le decisioni arbitrali che ieri, ad onor del vero, sono state equamente divise; sono ragazzi e uomini come voi che possono sbagliare, esattamente come fate voi per un rigore, un tiro o un passaggio fuori misura ( e ieri sono stati tanti e troppi) ; le loro decisioni sono incontestabili e occorre comprenderli, sono "uomini soli", contro 14 scalmanati, spesso si trovano a fronteggiare situazioni difficili e impropri di ogni natura e obiettivamente il loro mestiere non lo invidia proprio, certamente si può non essere d'accordo ma, teniamoci sempre dentro un recinto di rispetto ed educazione altrimenti il rischio è di vanificare il traguardo finale e l'obiettivo della giornata. Noi possiamo e dobbiamo farlo con il gioco e la tecnica, in silenzio contro tutto e tutti.

Lasciamo ad altri le valutazioni sull'importanza del match e sul tipo di arbitro designato, noi dobbiamo sempre restare sereni e sicuri che tutte le decisioni vengano prese sempre

nella massima correttezza e per il bene di questo sport e dei suoi protagonisti.

Prossimo match..Athlon...e non saranno quelli dell'andata statene certi.

Forza Libertas...

Forza ragazzi.

*nella foto: Di Martino Fabrizio*

Cimini David